



la gazzetta del **VR Slot**



anno X numero 401 - 9 novembre 2009 - www.vrslot.it

- > **2ª gara GT AW**
- > **1ª gara Trofeo Club**
- > **infoclub**
- > **model news**

2ª GT AW

Rimonta vincente

Gara in crescendo per Bumpus, che ora guida il campionato

Prosegue il rientro alla spicciolata di molti soci che, per diversi motivi, non si vedevano da tempo nel nostro seminterrato. Stefano "Zezzet" affronta la trasferta solitaria da Vicenza, privo di quel gruppetto di amici che ci aveva fatto compagnia per tutta la scorsa stagione; ma c'è anche Marco Z., che, come l'altro rientrante, ha potuto tenere il dito "caldo" sulla pista casalinga.

Partiranno entrambi in prima manche, perché assenti nella gara di apertura, come pure Giampaolo, Eric e Stefano N., ai quali si aggiungono Max, a nolo di un mezzo ma già intenzionato ad entrare nel lotto con vettura propria, e Raffaele, per sua stessa ammissione ancora indeciso sul rientro in grande stile, come si converrebbe ad un tecnico del suo calibro.

I 14 iscritti costringono alla combinazione più antipatica, che prevede due batterie da sette concorrenti, con un pilota in stand-by. Si decide almeno per l'aumento della durata, portata a 4 minuti per corsia.

Nel pregarla si è deciso anche per un ritocco del fondo sulla Carrera, resa un po' scivolosa dalla polvere, con la tensione calibrata a 13 volt, ormai una costante su questo veloce tracciato.

Le gomme inaugurate per l'occasione non sembrano però garantire un'aderenza ottimale, soprattutto quando perdono la caratteristica patina.

La gara tuttavia non assume i connotati del calvario, anzi: Giampaolo parte alla grande in corsia verde, rischiando di abbattere il muro dei 14 secondi. Poi rinviene proprio il conterraneo Zezzet, pure lui armato di Mosler, che gli rosicchia settori fino a metterselo alle spalle. Il risultato è un discorso circoscritto ai questi due, perché l'azione del pur veloce Eric pecca di continuità. Con un noleggiato di qualità si districa dignitosamente anche Max, che a fine gara si convince ancor più della necessità di acquistare un mezzo proprio. Non distanti arrivano anche Marco Z. e Raffaele, che si contendono il risultato sul filo di lana; a dispetto delle cure dell'ultimo momento, non vuole invece saperne di imboccare le curve la Porsche di Stefano N., che lo costringe a 24 minuti di sofferenza, costellati da innumerevoli uscite di pista.

La forbice piuttosto aperta fra primi e ultimi lascia presagire una chance di classifica per Zezzet e Giampaolo, cosa che puntualmente si avvererà.

La prima frazione della seconda e ultima manche è il prototipo della sfida equilibrata,

con Lambro e Davide che si alternano in testa senza mai staccarsi di più d'un metro. Va fortissimo anche Bumpus, ma accusa un'uscita a freddo, che gli costa qualche secondo. La lotta per il primato appare circoscritta proprio a loro tre, perché mentre a Gigi difetta la competitività del mezzo, a Riccardo, Eugenio e forse anche ad Emanuele manca un po' di continuità nell'azione. È peraltro vero che le corsie risultano piuttosto disomogenee nel fondo, palesando divari anche superiori al secondo, un aspetto che costerà caro a Davide, che pagherà dazio proprio nella frazione finale, non riuscendo

assolutamente ad interpretare la corsia bianca, la più "adesiva". Lambro invece fa ancora una volta i conti col suo DNA, che non gli consente mezze misure: o il mezzo risponde in toto, o si profila l'istinto di sradicare la magic. Stefano ha però il merito di resistere, nonostante un pit-stop che gli pregiudicherà una possibile vittoria. Una vittoria che peraltro avrebbe dovuto guadagnarsi faticosamente, perché il Bumpus di lunedì sera era di quelli che non fanno sconti, convinto come sempre di poter dire la sua, almeno quando il mezzo risponde a dovere.



Enrico quindi corona una bella rimonta, anche se resta un piccolo dubbio sulla pausa effettuata dal Lambro a metà gara per assestare le spazzole. L'inciampo finale costa invece il podio a Davide, sul quale sale meritevolmente Zezzet, che sarà motivato così ad affrontare le prossime trasferte. Ottimo anche il quarto posto di Giampaolo, arrivato nel bel mezzo di un gruppetto a quota 95 giri. Prenota la prima manche in gara tre Riccardo, cui riconosciamo il merito di essere l'unico a portare avanti la sperimentazione della nuova Ford GT.

gazdav@libero.it



**lunedì 9/11
Gruppo C**

**giovedì 12/11
Veteran P.**

CLASSIFICA			
PILOTA			giri
1	BUMPUS	TOYOTA SUPRA	97,09
2	LAMBRO	MOSLER MT900	95,68
3	ZEZZET	MOSLER MT900	95,51
4	GIAMPAOLO	MOSLER MT900	95,16
5	DAVIDE	HONDA NSX	95,04
6	RICCARDO M.	FORD GT	94,38
7	ERIC	RENAULT MEGANE	91,79
8	GIGI	LAMBORGHINI GALLARDO	91,50
9	EUGENIO	TOYOTA SUPRA	90,20
10	EMANUELE	NISSAN 350Z	88,90
11	MAX	HONDA NSX	86,41
12	MARCO Z.	HONDA NSX	85,06
13	RAFFAELE	TOYOTA SUPRA	85,02
14	STEFANO N.	PORSCHE 997	83,47

Pista amica

Valter – Ninco, binomio sempre più inscindibile

In passato si era parlato della Abarth 595 SHMR, poi della Ferrari 430 MB, quindi della Clio NSR, per finire con la Riley Racer o con la 500 Abarth della stessa casa. Per ora solo ipotesi, perché quando il calendario ha richiamato i concorrenti alla gara "Club", le vetture nella vetrinetta erano ancora le solite Megane Ninco. Vetture che hanno sempre fatto il loro dovere, come prima i kart della stessa firma, senza particolari *défaillance* meccaniche o usure eccessive. Caso mai c'è da sottolineare il gradimento incerto di questo modello, che proprio sulla pista amica mostra un comportamento piuttosto imprevedibile, con frequenti impuntamenti e qualche dritto a sorpresa.

Qualcuno non gradisce questa formula, che non prevede la variabile della messa a punto personalizzata, perché, come ormai tutti sanno, i sei modelli sono colorati come le corsie e ancorati ad esse. È una competizione anche impietosa, perché non fa sconti: a vincere sono sempre le migliori guide, con poche scusanti. Si potrebbe obiettare allora che questo Trofeo, giunto alla nona edizione, ha già detto tutto, e che le sentenze sono ormai definitive.

E invece no.

Sia perché in queste gare così tirate basta un piccolo inconveniente per compromettere tutto, sia perché le gerarchie al VRslot non sono per nulla consolidate.

È vero che nell'Albo d'Oro compare per ben sei volte Davide, ma è anche vero che negli ultimi anni oltre al Lambro, vincitore nella stagione 2007-2008, anche molti altri hanno scalato i gradini del podio, peccando magari solo di un pizzico di continuità. Se andiamo a spulciare i file delle gare, scopriamo infatti che le vittorie di Davide sono solo 8, seguito proprio dal Lambro con 7, quindi il talentuoso Alberto C. con 3, Valter e Bumpus con 2, l'indimenticato Massimo con una affermazione, affiancato dall'astro nascente Enrico F.; il discorso si farebbe ancora più articolato esaminando le posizioni di immediato rincalzo.

Insomma un panorama assolutamente aperto, complice anche, per sua stessa ammissione, un certo calo di rendimento del protagonista di questi anni (l'anagrafe non aiuta). E allora avanti con le nuove leve!

La gara di giovedì si può leggere proprio in questo modo, anche se alla fine la vittoria non è andata certamente ad un debuttante...

Con il gradito rientro del Cesco, virtualmente presente anche in questi anni di latitanza attraverso gli aggiornamenti del sito, e con l'arrivo in extremis di Max, anche stavolta si compilano due manche abbondanti.

Nella prima, che parte un po' in ritardo per consentire un'attenta manutenzione dei mezzi, a dispetto della presenza di alcuni pezzi da novanta è proprio un "giovane" a mettersi in evidenza, prendendo subito in mano le redini della gara. Eric è veloce già in prima corsia, e per di più sbaglia pochissimo. Dietro di lui sono gli esperti Marco B. e Gigi a darselo di santa ragione, alternandosi nel ruolo di primo inseguitore. E come sempre accade, fra i due litiganti... rischia di godere Federico, che però inciampa in una corsia maldestra macchiando la rimonta messa in atto fino a quel punto. Qualcosa di simile capita nel finale anche a Gigi, dove si assiste ad un duello serratissimo fra lui e il "Giurassico", che si risolve solo a pochi secondi dallo stop a causa di un'uscita di pista. Ma la posta grossa non è in discussione, perché Eric guarda tutti dall'alto dei suoi 116 giri, ben due più del migliori avversario! Per la cronaca segnaliamo anche la buona prova del Cesco, che se la gioca alla pari con i più esperti Giorgiotover e Raffaele, quest'ultimo giunto proprio in questa occasione alla sua

duecentesima presenza.

I sette che seguono hanno fatto i commissari con occhio attento alle prestazioni delle sei berlinette, battezzando a vista quelle che sembrano le più ostiche. Quando tocca a loro, purtroppo la gara a sette falsa la percezione della classifica provvisoria, che Wincrono dovrebbe restituire in tempo reale anche nei confronti della batteria precedente, ma che proprio in queste condizioni risulta inaffidabile. Cosicché per tutta la gara non si riesce a capire quanto valga la prova di Eric nei confronti dei migliori sette, che peraltro non sembrano esenti da sbavature. L'unico che limita le escursioni fuori pista è Davide, che fino alla quinta corsia accumula quasi un giro di vantaggio su Valter. Ma in arancio basta un'uscita ad incrinare la sua condotta di gara: tutto il vantaggio si azzerava in un solo colpo, ma quel che più conta, se ne va anche la concentrazione. Ne approfitta proprio Valter, che nell'ultima frazione si merita la leadership girando a tempo di record senza mai sbagliare.

Ma tutta la classifica si rimescola, a conferma di quanto detto in apertura: spesso sono gli episodi a determinare il risultato, anche se a ben vedere, tutti hanno qualcosa da recriminare, e gli incidenti alla fine si equilibrano.

Sta di fatto che il "Finziere volante" non perde l'occasione di dimostrare che la Ninco è la sua terra di conquista privilegiata, seguito, manco a dirlo, dal suo primo adepto, il Pine, che stavolta non riesce a

1ª STALLAVENA BOSCO

GARA SLOT IN SALITA
PER VETTURE CLASSIC
23/11/2009

foto L. Arena

VRslot

superare il maestro. La presenza a singhiozzo non impedisce a Franco D. di confermare le sue qualità, andando a sottrarre il podio a Giulio per un solo settore. Il "baronetto" brontola per tutta la gara, pagando pure lui dazio in qualche assistenza, e raccogliendo alla fine meno di quanto meritava.

Poco soddisfatto anche Bumpus, cui questa specialità non arride più da quando vinse la prima edizione in coabitazione con Davide.

Non se la prende per niente Eric, che forse spera nell'ingresso in prima manche in gara due per soddisfare i suoi propositi di gloria. Ma la prossima avrà come teatro la Carrera, dove spesso le carte si rimescolano ulteriormente.

La risposta in febbraio.

gazdav@libero.it

CLASSIFICA

PILOTA	giri
1 VALTER	118,07
2 PINE	117,61
3 FRANCO D.	117,36
4 GIULIO	117,35
5 BUMPUS	117,24
6 ERIC	116,39
7 DAVIDE	116,27
8 MARCO B.	114,23
9 GIGI	113,66
10 FEDERICO	113,34
11 MAX	112,01
12 RAFFAELE	106,03
13 GIORGIOTOVER	105,11
14 CESCO	102,16

..... Infoclub

La notizia non è arrivata in tempo utile per essere pubblicata "a caldo" sullo scorso numero, ma rimediamo ora: nella prima prova del **Campionato Triveneto 2009-2010**, disputata sulla Ninco dell'**Orange Condor Slotracing**, ha rischiato l'en-plain **Lambro**, primo con le Gruppo C e secondo per un soffio con le SuperGT. Grande Stefano!

Segnaliamo una soluzione interessante per i collezionisti, o comunque per coloro che non sanno più dove mettere le "macchinine". Sempre che la gentile consorte sia dell'avviso, con un investimento limitato si possono sistemare una sessantina di modelli (almeno con teca Fly), adeguatamente allineati in questa **vetrinetta IKEA**, magari illuminata come in foto, con faretto alogeno della stessa azienda.

gazdav@libero.it



MODEL NEWS

Potrebbe essere sfuggita anche ai più accaniti internauti questa novità della Carrera, azienda che sembra particolarmente orientata alle vetture più datate; la Ford Capri troverà spazio nella nostra Silhouette, anche se antecedente alla più sofisticata Zackspeed prodotta da Fly.



Ninco spinge invece sulle GT attuali, inserendo questa Mustang in versione economica.



La casa spagnola insiste anche sulla scala ibrida (1:28), affiancando alla Porsche la sua rivale naturale, la Ferrari 430.



Forse la più riuscita fra le livree della Ferrari F40, proposta da Slot.it.

